



# ...DI DOMENICA IN DOMENICA...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO

Giuseppini del Murialdo 20147 Milano - via Murialdo,9 - tel. 02 410938  
Fax 02-4151014 - e-mail: milano@murialdo.org - www.murialdomilano.it  
pro - manuscriptu



Anno 13 n°534

25-01-2015 - Festa della Famiglia Anno B

## FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA

Gesù ha voluto nascere in una famiglia. E' stato figlio come tutti noi e a tutti gli effetti e lo ha dimostrato nella ordinarietà della vita condotta a Nazareth.

Al centro del **Vangelo** si trova Gesù che sa ascoltare, dialogare e interessarsi delle "cose" del Padre suo.



**"Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio"?** dice Gesù a Maria e Giuseppe.

In questo "devo" c'è tutto l'impegno per la missione, vissuto non come un peso ma con l'entusiasmo e la gioia del servizio. Ma spesso questo "devo" è accompagnato dall'**incomprensione**.

Maria e Giuseppe fanno fatica a comprendere: **"ma essi non compresero le sue parole"**.

Certe scelte di vita non sempre sono comprensibili da tutti: è comprensibile oggi la "fedeltà" in una vita di coppia? È comprensibile oggi l'amore reciproco anche nelle difficoltà nella vita familiare e sociale? ...

Tutto diventa più facilmente comprensibile e le difficoltà più facilmente superabili se si mette al centro, come nella vita di Gesù e della famiglia di Nazareth, Dio e "le cose del Padre", senza perdersi nelle nostre piccole cose.

Dio, come ci dice la **prima lettura** è sempre presente al suo popolo, lo protegge, lo salva, non è indifferente, agisce per il suo bene anche se in modo "nascosto" (Veramente tu sei un Dio nascosto!).

Gesù nella sua vita rende esplicito questo messaggio: proprio perché si interessa delle cose del Padre, si interessa anche delle cose degli uomini. Come dice la lettera agli Ebrei (**seconda lettura**) egli è "il sommo sacerdote" che fa da intermediario tra Dio e l'umanità: si prende cura della stirpe di Abramo. Lui che ha sperimentato le prove e ha sofferto è in grado di correre in aiuto a quelli che subiscono la prova.

La sua vita è stata un'offerta, un prendersi cura di ogni uomo e di ogni donna. Quale esempio anche per le nostre relazioni e relazioni familiari: essere accoglienti degli altri comporta l'impegno di offrire se stessi e chi si offre dimostra capacità di accogliere.

Gesù a Nazareth sa vivere anche nell'obbedienza ai genitori: obbedienza e libertà non sono in contraddizione, ma diventano per lui uno stile di vita, perché la libertà non è capriccio, ma dono di sé e servizio all'altro.

Allora, come dice il **salmo**: "beata quella casa in cui abita l'amore di Dio e l'amore gli uni per gli altri"!

**Don Agostino Liberalato**

## questa settimana

**Ss. Messe festive: 8,30 - 10,00 -11,15 -18,00 -19,00 in via Gonin**

**Prefestiva: sabato ore 18,00 - Ss. Messe feriali: 8,30 - 18,00**

**DOM 25: Festa della Famiglia**

**LUN 26:** ore 18,30 - incontro catechisti

**MAR 27:** ore 15,00 - "Ciciarem un Cicinin"

ore 17,00 - incontro Soci S. Vincenzo

ore 21,00 - Lectio Divina

**MER 28:** ore 18,00 - Messa in via Gonin

ore 17/18 - Adorazione Eucaristica in chiesa

**GIO 29:** ore 21,00 - incontro gruppo missionario

ore 21,00 - Rinnovamento nello Spirito

**SAB 31:** ore 15,00 - Spazio Compiti e Ludoteca

**DOM 01: Giornata per la Vita.**

La S. Vincenzo ricorda: la 1ª domenica del mese

ore 15,30 - Riparazione Eucaristica Rosario e

Adorazione in chiesa. Esce Camminare Insieme

## INTENZIONI SANTE MESSE

Mi permetto di esprimere alcune note circa il registrare intenzioni di Sante Messe da celebrare nei giorni feriali.

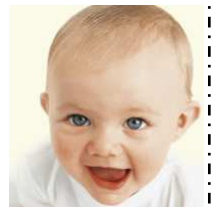
1. Non è necessario scrivere una sfilza di nomi ma è sufficiente mettere (*ad esempio defunti famiglia Rossi*).
2. Non basta ricordare i defunti scrivendo il nome. È opportuno partecipare alla celebrazione della Messa. Qualche sera fa c'erano 12 intenzioni ma poche persone presenti.
3. Dico anche che l'eventuale offerta della Messa va al sacerdote, per cui siamo attenti a questo dono. Grazie comunque della generosità che dimostrate.

*Domenica 1 febbraio 2015*

## Giornata per la Vita

### "Solidali per la Vita"

Come ogni anno, all'uscita dalle Messe, nel piazzale della chiesa vendita delle primule per sostenere il "Centro di Aiuto alla Vita" Mangiagalli.



## Preghiera per l'unità dei cristiani

O Dio amorevole, aiutaci ad imparare da Gesù e dalla Samaritana che l'incontro con l'altro ci apre a nuovi orizzonti di grazia. Aiutaci ad infrangere i nostri limiti e ad abbracciare nuove sfide. Aiutaci ad andare oltre la paura nel seguire la chiamata del tuo Figlio, nel nome di Cristo. **Amen**

*Sono le ultime domeniche che ci sono in chiesa gli incaricati per fare o rinnovare le adesioni per il 2015 a*

**"CAMMINARE INSIEME"**

# Festa della famiglia: *salutare, ascoltare, chiedere*

*Tre azioni semplici, ma efficaci per aiutare a «custodire le relazioni», come indica lo slogan della giornata.*

Domenica 25 gennaio la Chiesa ambrosiana celebra la Festa della Famiglia, che si colloca nel cuore del percorso sinodale della Chiesa universale dedicato alle «sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione».

Proprio dopo il Sinodo, nell'incontro con le famiglie svoltosi a Milano lo scorso 21 novembre, l'Arcivescovo auspicava che esse siano sostenute e aiutate a maturare la consapevolezza e la responsabilità di essere «soggetti attivi di evangelizzazione»

mediante la testimonianza della loro «vita ordinaria», fatta di relazioni, di dedizione, di tempi di lavoro e di riposo, di impegno educativo e di servizio, a partire dalla fede in Gesù e dalla grazia del matrimonio. Un messaggio di fiducia che si vuole far risuonare intensamente nella Festa del 25 gennaio, anche nel cuore delle famiglie provate da sofferenze e limiti di vario genere.

Il tema di quest'anno «Custodire le relazioni». È un modo "tipico" con cui la famiglia può essere «soggetto di evangelizzazione» è quello di far crescere ed educare alla cura di relazioni umane che mettano al centro la persona. Tutto questo si può concretizzare in "azioni" semplici, ma efficaci: *salutare, ascoltare, chiedere*. "Esercizi" di uno stile di vita, sempre meno spontanei e più che mai necessari, in primo luogo in famiglia, ma riproducibili anche negli ambiti comunitari (verso i vicini di casa, i colleghi di lavoro, i compagni di scuola...): *salutare con l'attenzione rivolta a colui che sto salutando, ascoltare col cuore oltre che con le orecchie, chiedere riconoscendo un bisogno.*



## **PREGHIERA PER LA FAMIGLIA**

del Beato Papa Paolo VI

*O Santa Famiglia di Nazareth,  
insegnaci il raccoglimento, l'interiorità;  
dacci la disposizione ad ascoltare le buone ispirazioni  
e le parole dei veri maestri;  
insegnaci la necessità del lavoro di preparazione,  
dello studio, della vita interiore personale,  
della preghiera che Dio solo vede nel segreto.  
Insegnaci cos'è la famiglia, la sua comunione d'amore,  
la sua austera e semplice bellezza,  
il suo carattere sacro ed inviolabile;  
insegnaci come sia dolce e insostituibile la sua pedagogia  
e come sia fondamentale e insuperabile la sua sociologia.  
Insegnaci cos'è il lavoro;  
a comprendere e celebrare la legge severa e redentrice della fatica umana;  
a ricomporre la coscienza della dignità del lavoro.  
Concedici di essere ammessi da te, o Madonna, o padrona di casa,  
insieme col mite e forte tuo sposo, san Giuseppe,  
nell'intimità con Cristo,  
il tuo umano e divino Figliolo Gesù.*

**Amen.**

